

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

7 maggio 2008- ore 17.30

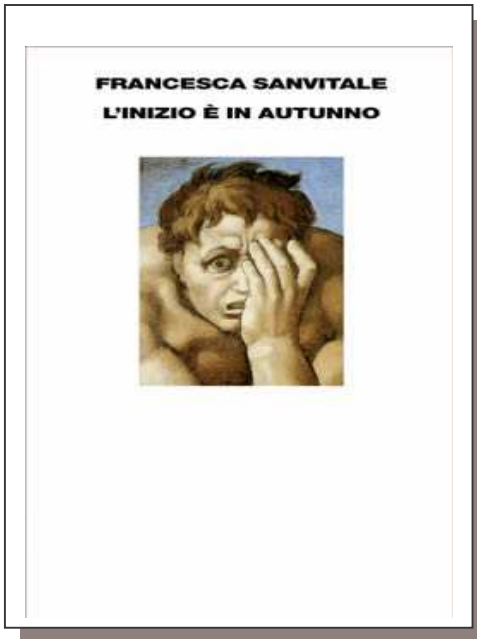
**Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)**  
**Via S. Egidio 21, via dell'Oriuolo 26 – Firenze**

**FRANCESCA SANVITALE**

*L'inizio è in autunno*

(Einaudi, 2008)

Introducono: **Ornella Casazza, Mina Gregori,**  
**Enzo Golino**



**«Si tratta del viso di Cristo. Lo sai che cosa significa la sua sparizione per l'opinione pubblica? Per la cristianità? Per il mondo?»**

Michele, psichiatra di mezza età alle prese con un lavoro in cui non crede più come un tempo, nei giorni di fine estate diventa amico del restauratore Hiroshi. L'uomo nasconde un terribile segreto: forse ha danneggiato e poi contraffatto il *Giudizio Universale* durante il restauro della Cappella Sistina. È stato vittima di un complotto? È innocente? È il delirio di un folle? Michele, nel tentativo di afferrare una verità che sfugge, scoprirà come il proprio passato sia offuscato da ombre, da dubbi, da un egoismo senza affetti. Una vicenda appassionante, che avvolge il lettore costringendolo a riflettere sul nostro presente, perché «il vero viene prima di tutto, e contiene ogni guarigione». Ma il «vero», forse, oggi è irrecuperabile.

“Se il restauratore cerca di eliminare le incrostazioni e le alterazioni chimiche che offuscano in un dipinto i colori originali e anche il disegno, lo psicoanalista cerca di rimuovere dall'animo del paziente gli effetti di qualche trauma, così da riportarlo alle condizioni migliori: su questo parallelismo l'ultimo romanzo di Francesca Sanvitale.”  
(*Cesare Segre, Corriere della Sera - 21 aprile 2008*)

“Un abbraccio solidale con tutte le umane parvenze è il fermo punto d'arrivo di un romanzo allucinatorio, che coinvolge anche per il non detto, e per le zone d'ombra, oltretutto per la lingua sorvegliata e tesa. (Lorenzo Mondo, *Tuttolibri La Stampa - 19 aprile 2008*)

“Un'umana paura del nulla affiora in tutto il libro ed è rappresentata in copertina dal dettaglio di un dannato con l'occhio sinistro coperto da una mano per limitare la vista della pena infernale a cui è destinato... La ricerca della verità in tutte le sue sfaccettature in una vertiginosa alternanza di prospettive ... Il versante onirico visionario arricchisce la dimensione realistica in punti cruciali del romanzo. Un ritmo tipico del sogno. E anche della tecnica cinematografica (Enzo Golino, *La Repubblica - 24 aprile 2008*)

**Francesca Sanvitale** è nata a Milano, ha vissuto a Firenze e a Roma dove risiede da molti anni. Ha scritto i romanzi: *Il cuore borghese, Madre e figlia, L'uomo del parco, Verso Paola, Il figlio dell'Impero, L'ultima casa prima del bosco*. La raccolta di racconti *Separazioni e Tre favole dell'ansia e dell'ombra*. Ha pubblicato, inoltre, il volume di saggi *Mettendo a fuoco, pagine di letteratura e realtà, Camera ottica*. E' stata fatta cavaliere della Repubblica per meriti culturali.